



Numero di Protocollo: 4116

C42N.4116 14102019 - ics_61 - 90035560615

Istituto Comprensivo Statale De Amicis di Succivo

Via Virgilio, 52 - 81030 Succivo (CE)



Protocollo n. 4116 C42/A del 14/10/2019
Succivo, 14 ottobre 2019.

OGGETTO: Avviso di selezione per il reclutamento di esperti mediante collaborazione plurima con altre scuole per il progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.
Autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35.
CUP:. G71E17000280006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “EDMONDO DE AMICIS”
DI SUCCIVO (CE)**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);





- VISTE** le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la nota MIUR prot. 34815 del 03/08/2017 recante chiarimenti sull'iter di selezione degli esperti esterni e sugli aspetti di natura previdenziale e fiscale;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto delibera n° 6 del 26/02/2018 verbale n° 36 del 26/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3005 del 06/09/2018, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 3;
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato dal Consiglio di Istituto delibera n° 3 del 26/02/2018 verbale n° 36 del 26/02/2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*





a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTO

Il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 ed 8 verbale n° 6 del 26 febbraio 2019, con le quali sono state previste che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 il Dirigente Scolastico, per l'affidamento di lavori, servizi e beni diversi da quelli di contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo, potrà effettuare l'affidamento diretto considerando la rispondenza tecnica ed economica di quanto offerto dall'affidatario rispetto all'interesse pubblico che l'istituzione intende soddisfare e alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità della





prestazione e garantendo il rispetto del principio di rotazione, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

RILEVATO

che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000,00 euro" (ovvero "Inferiore a 40.000,00 euro");

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;





- RITENUTO** che il *Dott. Nocera Mario* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** che il procedimento di individuazione del personale docente interno ha avuto esito negativo, e l'istituzione scolastica può individuare personale esterno attraverso due procedure alternative;
- VISTO** l'articolo 35 del CCNL Scuola 2006-2009, COLLABORAZIONI PLURIME, i docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica. Tale collaborazione non comporta esoneri anche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio ed è autorizzata dal dirigente scolastico della scuola di appartenenza, a condizione che non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio;
- TENUTO CONTO** che per la realizzazione dei moduli:
- Tipologia modulo** Titolo del modulo
- Orientamento per il primo ciclo Laboratori di vocazione: Botteghe di casa ... e non solo!
- Orientamento per il primo ciclo Laboratori di vocazione: Riflettori sul benessere
- si necessita per il servizio di formazione dei docenti di altre scuole ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime previste dall'art. 35 del CCNL Scuola;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è *finalizzato alla stipula di incarichi per i servizi di formazione dei moduli*;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il per il progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del





13/03/2017 "Orientamento formativo e riorientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35, CUP:. G71E17000280006, ammonta ad € 4200,00 (quattromiladuecento/00) IVA inclusa;

VISTA

la proroga concessa per il progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e riorientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35, CUP:. G71E17000280006;

VISTA

l'ordinanza sindacale del Comune di Succivo n. 23 del 04/09/2019 che dispone la chiusura del 2° padiglione, per tutelare l'incolumità pubblica del personale scolastico e degli alunni evitando interferenze con le lavorazioni in corso;

VISTA

la calendarizzazione delle attività didattiche dal giorno 11 settembre 2019 al giorno 20 settembre 2019 per Chiusura e totale interdizione di accesso al padiglione n. 2. Disposizioni ingresso/uscita, prot. 3532 del 08/09/2019;

PREMESSO

che si rende necessario procedere con urgenza alla procedura di selezione degli esperti ai sensi dell'articolo 35 del CCNL Scuola - COLLABORAZIONI PLURIME - per il progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e riorientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35, CUP:. G71E17000280006;

PRECISATO

che il fine pubblico da perseguire è garantire agli studenti di partecipare al per il progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e riorientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e





di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35, CUP:. G71E17000280006;

CONSIDERATO che nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

CONSIDERATO che gli incarichi saranno sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 4200,00 (quattromiladuecento/00) Iva compresa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

RITENUTO pertanto, congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di selezione degli esperti ai sensi dell'articolo 35 del CCNL Scuola 2006-2009 – COLLABORAZIONI PLURIME;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari al tempo strettamente necessario per espletare i moduli:

CONSIDERATO che sussistano i presupposti di fatto e di diritto che legittimano l'adozione della presente,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati,

EMANA





L'AVVISO di SELEZIONE - RIVOLTO AL PERSONALE DI ALTRE SCUOLE - MEDIANTE CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PLURIMA per il reclutamento di n. 3 ESPERTI – per il progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e riorientamento”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35, CUP:. G71E17000280006, per i seguenti moduli:

L'avviso è disciplinato come di seguito indicato.

Art. 1 – FINALITÀ DELLA SELEZIONE

È indetta l'avvio della procedura di affidamento a personale esperto per gli incarichi di “Esperti” per n. 2 moduli formativi, relativi al progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e riorientamento”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35, CUP:. G71E17000280006 precisamente n. 3 esperti in qualità di docente formatore per i moduli come di seguito riportato:

Progetto	Modulo	Ore	Esperti
10.1.6A-FSE-PON-CA-2018-35 SCELGO QUINDI SONO! 2017 2999 del 13/03/2017 – FSE Orientamento formativo e riorientamento	Laboratori di confronto: Riflettori sul benessere	30	Artistico
			15 ore modulo: “Laboratori di confronto: Riflettori sul benessere” + 15 ore modulo: “Laboratorio di vocazione: Botteghe di casae non solo!”
	Laboratorio di vocazione: Botteghe di casae non solo!	30	Odontotecnico
			8 ore modulo: “Laboratori di confronto: Riflettori sul benessere” + 7 ore modulo: “Laboratorio di vocazione: Botteghe di casae non solo!”
			Ottico
			7 ore modulo: “Laboratori di confronto: Riflettori sul benessere” + 8 ore modulo: “Laboratorio di vocazione: Botteghe di casae non solo!”

La procedura sarà effettuata mediante un avviso di selezione rivolta al personale di cui all’ Art. 2. Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di una graduatoria di esperti formatori, mediante procedura comparativa, con comprovata e pluriennale esperienza ed alta professionalità, con spiccate abilità relazionali e di gestione dei gruppi, ai quali affidare le azioni, inerenti al progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e riorientamento”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35:





n.	Titolo modulo	Descrizione modulo
	10.1.6A-FSE-PON-CA-2018-35 - SCELGO.....QUINDI SONO! – 2017 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento Modulo: “Laboratori di confronto: Riflettori sul benessere”	LABORATORI DI CONFRONTO: Riflettori sul benessere I discenti incontreranno il territorio, con formula in & out, verificando la complessità della filiera produttiva legata al settore del benessere e sperimentando in simulazioni le competenze acquisite nel percorso di orientamento e nei laboratori di vocazione. Le visite guidate in azienda e gli incontri in peer to peer con giovani testimonial saranno aperte alla partecipazione dei genitori Il modulo è destinato a 20 alunni di classi terze di scuola secondaria di primo grado, coinvolti nei laboratori di confronto afferenti all'area tematica e disciplinare mirata all'autovalutazione di interessi e competenze. I settori selezionati hanno rappresentato, nel tempo, le aree di interesse più contraddittorie all'atto delle iscrizioni all'istruzione secondaria superiore. Molte le aspettative di facile lavoro e superficiale studio; poca la consapevolezza della precarietà del settore lavorativo e della richiesta sempre più selettiva di personale qualificato e appassionato. Le esperienze proposte possono consentire all'alunno di classe terza di confrontarsi con la cultura della filiera economica e produttiva del territorio di appartenenza, di ascoltare la testimonianza di giovani studenti degli istituti superiori, di verificare la validità del proprio pensiero progettuale, di testare l'attitudine e approcciare alla formazione che porti al successo personale Inoltre l'attività svolta in classe terza consente una autovalutazione tempestiva da parte del discente tale da permettergli un proseguimento degli studi nella scuola di appartenenza che lo prepari al passaggio in modo più consapevole e motivato, recuperando le discipline in modo mirato. In alcune fasi del modulo saranno coinvolti anche i genitori dei discenti, chiamati ad affiancare i figli in alcune fasi di analisi del percorso proposto con lo scopo di abbattere pregiudizi ed ampliare le prospettive e la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio. Obiettivi didattico/formativi Gli obiettivi del progetto possono essere declinati in due ambiti diversi, convergenti ed indissolubili: 1. Sviluppo della capacità di ogni singolo alunno di operare una scelta formativa consapevole, di conoscere e seguire le proprie vocazioni, di progettarsi in un percorso di maturazione e di ricerca di una propria identità sociale. Le competenze orientative generali che si intendono sviluppare sono: • Capacità di conoscere se stesso e il proprio contesto (Competenza Chiave: Imparare ad imparare – Risolvere problemi) • Capacità di imparare a leggere la realtà circostante (Competenza chiave: Individuare collegamenti – Acquisire informazioni) • Capacità di sviluppare strategie cognitive (Competenza chiave: Comunicare – Progettare) • Capacità di rapportarsi a se stessi e agli altri (Competenza chiave: Collaborare e Partecipare - Agire in modo responsabile) 2. Sviluppo del Processo di Orientamento e Continuità dell'Istituto scolastico, attraverso azioni mirate a: • Creare una reale continuità formativa tra classi ponte di ordini diversi • Incrementare gli incontri dei discenti e delle famiglie con le realtà lavorative territoriali, alcune vere eccellenze nel settore di appartenenza • Ampliare la conoscenza dell'offerta formativa dell'istruzione secondaria di secondo grado individuando percorsi educativi alternativi. ATTIVITA' Il modulo è composto di due attività: • Riflessione in aula (15 ore) con la presenza di esperti e testimonial del mondo del socio sanitario, dell'istruzione superiore, dell'estetica, dell'artigianato, del marketing, del settore professionale, artigianale e imprenditoriale. Gli alunni osserveranno e interagiranno con il mondo del lavoro, puntando l'attenzione a comprendere il percorso formativo celato dietro ogni figura professionale di riferimento. • Visite guidate in azienda e piccoli stage (15 ore) in forma di simulazione e condivisione di esperienze, in cui i principi teorici si trasformano in pratica. Per la realizzazione dei Laboratori di Confronto ci si riserva di incrementare la rete di partenariato in fase di declinazione del piano di lavoro dettagliato, certi che le relazioni e le aperture al territorio si evolvono rapidamente e il nostro istituto si avvarrà di nuove e proficue collaborazioni. Fase 1: Rilevazione bisogno formativo attraverso questionari di orientamento/autovalutazione Fase 2: Attività di Riflessione e Visita guidata con tutor ed esperti Fase 3: Misurazione di processo e di prodotto attraverso questionari/rubriche di





	autovalutazione RISULTATI ATTESI: • Incontro con discipline e linguaggi specifici nuovi • Sviluppo dei rapporti di interazione dell'istituzione scuola con le realtà lavorative e formative territoriali • Consolidamento delle azioni di autovalutazione dei discenti COLLABORAZIONI Per lo svolgimento del modulo l'istituzione scolastica intende usufruire di collaborazioni esterne, scolastiche e territoriali, al fine di accedere a figure di supporto quali tutor del mondo del lavoro, della ricerca e della sperimentazione, messa a disposizione di laboratori e strumentazioni specifici per lo svolgimento dei laboratori di vocazione, visite guidate e stage in azienda: • CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa • ISIS Ferraris – Buccini di Marcianise • ISIS P.S. Lener di Marcianise • Soc. Coop. Agricola "La Reggia" San Marcellino • Conserve Marrazzo Carmine S.R.L. Pagani • Pizzeria "O sole mio Succivo • Azienda Agricola Di Santo, Caseificio artigianale • IPIA Drengot Aversa • ITIS Volta, indirizzo agrario di Aversa • Comune di Succivo • Parrocchia della Trasfigurazione e Casa della Gioia Succivo • AGESCI Gruppo Scout Succivo1 DESTINATARI Alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I° grado, individuati dai rispettivi CdC tra coloro che mostrano interesse per l'approfondimento di conoscenze del settore. APERTURA ORARIO SCOLASTICO Il modulo è progettato su un tempo di lavoro che ammonta a 30 ore, con incontri settimanali di 2 ore cad.1, da ottobre 2018 a febbraio 2019 per le Attività di riflessione. Gli incontri saranno espletati nelle ore pomeridiane, proprio a supporto della consolidata tesi pedagogica di dilatazione e rafforzamento del tempo scolastico. Le visite in azienda saranno concordate con i partner in fase di definizione progettuale, tenendo conto delle disponibilità delle aziende stesse. COERENZA DEL PERCORSO PROGETTUALE Il progetto proposto è coerente con il PTOF dell'Istituto proponente nell'attenzione posta sulle cosiddette life skill ovvero nello sviluppo del pensiero creativo, della comunicazione efficace, nella capacità di relazioni interpersonali, nella gestione dello stress, che rappresentano una serie di abilità sociali e relazionali fondamentali, individuate dalla OMS e fortemente perseguite dalla scuola. Il modulo si collega e diventa un naturale proseguimento di vari progetti attivati nell'ambito delle macroaree Scientifica e Sociale del POF-T di Istituto, risponde al fabbisogno formativo del territorio e del contesto socio-economico in cui versa la fascia di alunni a cui è destinato e si rimanda soprattutto al progetto Orientamento e Continuità che ha per obiettivo la definizione di un sistema di orientamento nelle scelte future. La mission del progetto è favorire il successo formativo di tutti i discenti ma soprattutto potenziare l'autostima e la fiducia di ciascuno nelle proprie capacità. METODOLOGIE E STRATEGIE Nel corso si intende privilegiare un approccio partecipato e una metodologia didattica attiva che prevede, oltre a comunicazioni strutturate e input teorici, esercitazioni individuali, lavoro di gruppo, incontri con esperti e professionisti, simulazioni e analisi di casi. Il Problem Based Learning (PBL), apprendimento basato su problemi realistici ma incompleti, fa in modo che gli alunni si attivino personalmente nella ricerca delle informazioni necessarie, favorisce lo sviluppo di competenze strategiche abituando l'alunno a mettere in discussione il proprio bagaglio conoscitivo e a confrontarsi e in modo collaborativo. Gli studenti saranno posti di fronte a situazioni concrete (experiential learning), in cui dovranno mettere in atto competenze e conoscenze consolidate e in via di acquisizione (learning by doing), anche avvalendosi della collaborazione e dell'aiuto dei propri compagni (cooperative learning). I genitori, con l'ausilio e il counseling degli specialisti, saranno guidati all'ascolto, all'osservazione e al dialogo con i propri figli e il loro bisogno di operare una scelta motivata in modo personale, abbattendo stereotipi e pregiudizi, aprendo il territorio alla cultura dell'orientamento. I laboratori di confronto coinvolgeranno gruppi di 20 discenti e le rispettive famiglie. Ove necessario, l'istituzione scolastica amplierà l'offerta didattica ad un numero
--	--





		maggiore di discenti, organizzando momenti di più ampia diffusione in forma di convegni e/o incontri scuola famiglia. Gli ambienti e le attrezzature per realizzare il progetto sono: laboratori scolastici, interni ed esterni all'istituto, laboratori professionali messi a disposizione dai partner, strutture aziendali del territorio. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Durante il percorso progettuale, si monitorerà costantemente lo sviluppo delle competenze acquisite. Oltre alle osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante quotidianamente. Gli indicatori quantitativi del progetto saranno: • il valore percentuale della partecipazione degli alunni • l'osservazione sistematica della qualità della partecipazione e dell'interesse degli studenti • l'impegno e collaborazione nel gruppo del progetto • l'andamento della frequenza degli studenti alle attività proposte Gli Indicatori qualitativi del progetto saranno: • la varietà dei contenuti e degli approcci didattici (metodologie) • l'uso adeguato dei sussidi didattici (LIM, filmati ...) • i feedback dell'utenza coinvolta
10.1.6A-FSE-PON-CA-2018-35 - SCELGO.....QUINDI SONO! – 2017 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento Modulo: “Laboratorio di vocazione: Botteghe di casae non solo!”		Laboratorio di vocazione: BOTTEGHE DI CASA....e non solo!: i discenti incontreranno esperti del settore dell'artigianato locale (oreficeria, tessitura, ceramica.....) e del benessere e sanità (estetica, acconciatura, sanitaria) che guideranno i ragazzi a comprendere quali competenze sociali e cognitive caratterizzano questo percorso formativo, da sempre ultima spiaggia per chi non ha molte alternative. Il modulo è destinato a max 20 alunni di classi seconde di scuola secondaria di primo grado, coinvolti nei laboratori di vocazione afferenti all'area tematica e disciplinare mirata all'autovalutazione di interessi e competenze. I settori selezionati hanno rappresentato, nel tempo, le aree di interesse più contraddittorie all'atto delle iscrizioni all'istruzione secondaria superiore. Molte le aspettative di facile lavoro e superficiale studio; poca la consapevolezza della precarietà del settore lavorativo e della richiesta sempre più selettiva di personale qualificato e appassionato. Le esperienze proposte possono consentire all'alunno di classe seconda di sviluppare vocazione, testare l'attitudine e approcciare alla formazione che porti al successo personale. Inoltre l'attività svolta in classe seconda consente una autovalutazione tempestiva da parte del discente tale da permettergli un proseguimento degli studi nella scuola di appartenenza che lo prepari al passaggio in modo più consapevole e motivato, recuperando le discipline in modo mirato. In alcune fasi del modulo saranno coinvolti anche i genitori dei discenti, chiamati ad affiancare i figli in alcune fasi di analisi del percorso proposto con lo scopo di abbattere pregiudizi ed ampliare le prospettive e la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio. Obiettivi didattico/formativi Gli obiettivi del progetto possono essere declinati in due ambiti diversi, convergenti ed indissolubili: 1. Sviluppo della capacità di ogni singolo alunno di operare una scelta formativa consapevole, di conoscere e seguire le proprie vocazioni, di progettarsi in un percorso di maturazione e di ricerca di una propria identità sociale. Le competenze orientative generali che si intendono sviluppare sono: • Capacità di conoscere se stesso e il proprio contesto (Competenza Chiave: Imparare ad imparare – Risolvere problemi) • Capacità di imparare a leggere la realtà circostante (Competenza chiave: Individuare collegamenti – Acquisire informazioni) • Capacità di sviluppare strategie cognitive (Competenza chiave: Comunicare – Progettare) • Capacità di rapportarsi a se stessi e agli altri (Competenza chiave: Collaborare e Partecipare - Agire in modo responsabile) 2. Sviluppo del Processo di Orientamento e Continuità dell'Istituto scolastico, attraverso azioni mirate a: • Creare una reale continuità formativa tra classi ponte di ordini diversi • Incrementare gli incontri dei discenti e delle famiglie con le realtà lavorative territoriali, alcune vere eccellenze nel settore di appartenenza • Ampliare la conoscenza dell'offerta formativa dell'istruzione secondaria di secondo grado individuando percorsi educativi alternativi. CONTENUTI Il modulo è composto di due attività diverse afferenti il settore dell'artigianato locale





	(oreficeria, tessitura, ceramica) e del benessere e sanità (estetica, acconciatura, sanitaria) Le attività saranno così suddivise: • Focus sul benessere: 15 ore di laboratorio (norme igieniche, approccio al trattamento estetico, incontro con il laboratorio di ottico e odontotecnico, la creatività, la professione, il mercato, l'offerta formativa del territorio e il superamento di stereotipi) • Focus sulla lavorazione di metalli, ceramica e tessitura : 15 ore di laboratorio (la lavorazione, le materie prime, la creazione artistica, la professione, il mercato, l'offerta formativa del territorio e il superamento di stereotipi) Fase 1: Rilevazione bisogno formativo attraverso questionari di orientamento/autovalutazione Fase 2: Attività di laboratorio con tutor ed esperti Fase 3: Misurazione di processo e di prodotto attraverso questionari/rubriche di autovalutazione RISULTATI ATTESI: • Incontro con discipline e linguaggi specifici nuovi • Sviluppo dei rapporti di interazione dell'istituzione scuola con le realtà lavorative e formative territoriali • Consolidamento delle azioni di autovalutazione dei discenti COLLABORAZIONI Per lo svolgimento del modulo l'istituzione scolastica intende usufruire di collaborazioni esterne, scolastiche e territoriali, al fine di accedere a figure di supporto quali tutor del mondo del lavoro, della ricerca e della sperimentazione, messa a disposizione di laboratori e strumentazioni specifici per lo svolgimento dei laboratori di vocazione, visite guidate e stage in azienda: • CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa • ISIS Ferraris – Buccini di Marcianise • ISIS P.S. Lener di Marcianise • Comune di Succivo • Parrocchia della Trasfigurazione e Casa della Gioia Succivo • AGESCI Gruppo Scout Succivo1 DESTINATARI Alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di I° grado, individuati dai rispettivi CdC tra coloro che mostrano interesse per l'approfondimento di conoscenze del settore. APERTURA ORARIO SCOLASTICO Il modulo è progettato su un tempo di lavoro che ammonta a 30 ore, con incontri settimanali di 2 ore cad.1, da novembre 2017 a maggio 2018. Gli incontri saranno espletati nelle ore pomeridiane, proprio a supporto della consolidata tesi pedagogica di dilatazione e rafforzamento del tempo scolastico. COERENZA DEL PERCORSO PROGETTUALE Il progetto proposto è coerente con il PTOF dell'Istituto proponente nell'attenzione posta sulle cosiddette life skill ovvero nello sviluppo del pensiero creativo, della comunicazione efficace, nella capacità di relazioni interpersonali, nella gestione dello stress, che rappresentano una serie di abilità sociali e relazionali fondamentali, individuate dalla OMS e fortemente perseguite dalla scuola. Il modulo si collega e diventa un naturale proseguimento di vari progetti attivati nell'ambito delle macroaree Scientifica e Sociale del POF-T di Istituto, risponde al fabbisogno formativo del territorio e del contesto socio-economico in cui versa la fascia di alunni a cui è destinato e si rimanda soprattutto al progetto Orientamento e Continuità che ha per obiettivo la definizione di un sistema di orientamento nelle scelte future. La mission del progetto è favorire il successo formativo di tutti i discenti ma soprattutto potenziare l'autostima e la fiducia di ciascuno nelle proprie capacità. METODOLOGIE E STRATEGIE Nel corso si intende privilegiare un approccio partecipato e una metodologia didattica attiva che prevede, oltre a comunicazioni strutturate e input teorici, esercitazioni individuali, lavoro di gruppo, incontri con esperti e professionisti, simulazioni e analisi di casi. Il Problem Based Learning (PBL), apprendimento basato su problemi realistici ma incompleti, fa in modo che gli alunni si attivino personalmente nella ricerca delle informazioni necessarie, favorisce lo sviluppo di competenze strategiche abituando l'alunno a mettere in discussione il proprio bagaglio conoscitivo e a confrontarsi e in modo collaborativo. Gli studenti saranno posti di fronte a situazioni concrete (experiential learning), in cui dovranno mettere
--	---





	in atto competenze e conoscenze consolidate e in via di acquisizione (learning by doing), anche avvalendosi della collaborazione e dell'aiuto dei propri compagni (cooperative learning). I genitori, con l'ausilio e il counseling degli specialisti, saranno guidati all'ascolto, all'osservazione e al dialogo con i propri figli e il loro bisogno di operare una scelta motivata in modo personale, abbattendo stereotipi e pregiudizi, aprendo il territorio alla cultura dell'orientamento. I laboratori di vocazione coinvolgeranno gruppi di 20 discenti e le rispettive famiglie. Le attività li vedranno impegnati nell'apprendere i principi basilari del settore del benessere, del trucco e parrucco, del mondo socio sanitario, della lavorazione artigianale di metalli, ceramica e tessuti quale riscoperta di eccellenze e tradizioni del territorio. Gli ambienti e le attrezzature per realizzare il progetto sono: laboratori scolastici, interni ed esterni all'istituto, laboratori professionali messi a disposizione dai partner, strutture aziendali del territorio. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Durante il percorso progettuale, si monitorerà costantemente lo sviluppo delle competenze acquisite. Oltre alle osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante quotidianamente. Gli indicatori quantitativi del progetto saranno: • il valore percentuale della partecipazione degli alunni • l'osservazione sistematica della qualità della partecipazione e dell'interesse degli studenti • l'impegno e collaborazione nel gruppo del progetto • l'andamento della frequenza degli studenti alle attività proposte Gli Indicatori qualitativi del progetto saranno: • la varietà dei contenuti e degli approcci didattici (metodologie) • l'uso adeguato dei sussidi didattici (LIM, filmati ...) • i feedback dell'utenza coinvolta
--	---

Art. 2 – DESTINATARI DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 35 del CCNL Scuola 2006-2009, COLLABORAZIONI PLURIME, l'avviso è rivolto ai docenti che possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica. Tale collaborazione non comporta esoneri anche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio ed è autorizzata dal dirigente scolastico della scuola di appartenenza, a condizione che non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL PROFILO E COMPITI DELL'ESPERTO

Il docente selezionato assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi. In particolare l'esperto ha il compito di:

- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dall'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo;
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dall'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo conferente;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione;





- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dall'Autorità di Gestione PON;
- conoscenza e utilizzo della piattaforma GPU dichiarata nel curriculum, in relazione ad attività documentate di Tutor/Esperto/referente per la valutazione in Progetti PON;

Art. 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE PER L'ESPERTO

Possono presentare domanda ai fini della selezione i candidati che producano apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere stato destituito da Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia fiscale;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti del presente avviso;
- di essere in possesso di certificata competenza e/o esperienza professionale maturata nel settore richiesto, prima della pubblicazione del presente bando;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;
- di essere consapevole che può anche non ricevere alcun incarico/contratto;
- di possedere competenze informatiche;
- di impegnarsi inoltre a rispettare i compiti connessi alla figura dell'Esperto;
- di possedere titoli e competenze specifiche più adeguate a trattare i percorsi formativi scelti.

Art. 5 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI/TUTOR/REFERENTE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Coerentemente con il regolamento per l'acquisizione di lavori forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo regolamento di contabilità D.I. 18 agosto 2018 n°129, delibera n. 1 /verbale n.36 del 26.02.2019 del Consiglio di Istituto:

TABELLA TITOLI PER BANDI RIVOLTI AL SOLO PERSONALE ESTERNO			
Titoli di studio richiesto nella materia oggetto dell'avviso. ¹	Laurea vecchio ordinamento o quinquennale conseguita in Italia presso una Università italiana	Voto di laurea:	
		tra 66 e 80	Punti 8
		tra 81 e 90	Punti 9
		tra 91 e 100	Punti 10
		tra 100 e 105	Punti 11
		tra 106 e 110	Punti 13
		110 e lode	Punti 15
	Per ogni altra laurea coerente con la professionalità richiesta (4 punti per ogni laurea)		Max punti 8
	Dottorato di ricerca coerente con la professionalità richiesta (4 punti per ogni dottorato)		Max punti 8

¹ Per ogni anno accademico si valuta un solo titolo.





	Borse di studio conseguite a seguito di pubblico concorso indetto da Università, C.N.R. ed Enti pubblici di ricerca ed usufruite per almeno un anno accademico coerenti con la professionalità richiesta (2 punti per ogni borsa di studio)	Max punti 6
	Master di secondo livello di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti o titoli equiparati su materie inerenti il profilo professionale oggetto dell'avviso e rilasciati da università statali o equiparate (3 punti per ogni Master)	Max punti 6
	Corso di specializzazione post-laurea di durata annuale specifico per la professionalità richiesta (3 punti per ogni Corso di specializzazione)	Max punti 6
	Altro master, diploma o attestato di corso di specializzazione o di perfezionamento, conseguito presso università in Italia e all'estero, di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti con esame individuale finale specifici per la professionalità richiesta (1 punto per ogni Corso di perfezionamento)	Max punti 3
	Laurea triennale Non si valuta in presenza di laurea vecchio ordinamento o specialistica.	Punti 5
	Diploma di Maturità Non si valuta in presenza di laurea vecchio ordinamento o specialistica o triennale	Punti 3
Titoli didattici e culturali²	Certificazioni coerenti con la professionalità richiesta (0,5 punti per ogni certificazione)	Max punti 4
	Partecipazione a corsi di formazione, della durata di non meno di 20 ore ³ , organizzati da soggetti qualificati e/o enti accreditati (D.M. n. 177/2000; Direttiva n. 90/2003), ivi comprese le scuole su temi coerenti con la professionalità richiesta: ☐ in qualità di formatore (punti 0,5) ☐ in qualità di discente (punti 0,20) fino ad un massimo di punti 3, coerenti con la professionalità richiesta	Max punti 4
Attività professionale⁴	Collaborazioni con l'Università coerenti con la professionalità richiesta (0,5 punto per ogni collaborazione)	Max punti 3
	Esperienza professionale nel settore privato coerenti con la professionalità richiesta (0,4 punto per ogni esperienza professionale)	Max punti 2
	Pubblicazioni nella materia oggetto dell'avviso (0,4 punto per ogni pubblicazione)	Max punti 2
	Esperienze di lavoro nel campo di riferimento del bando (0,4 punto per ogni esperienza di lavoro)	Max punti 2
	Esperienze didattiche nella materia oggetto dell'avviso (0,4 punto per ogni esperienza didattica)	Max punti 1
	Attività di libera professione nel settore oggetto dell'avviso (0,2 punto per ogni attività)	Max punti 1

² Gli incarichi debbono essere stati previamente conferiti con atto formale ed effettivamente prestati.

³ Per i percorsi formativi mirati alla conoscenza di competenze informatiche, in qualità di formatore e/o discente, si valutano solo le certificazioni attestanti corsi di tipo: ECDL - Microsoft Office Specialist - IC3 - MCAS - Eipass - ICL - P.E.K.I.T.

⁴ I punteggi previsti dalla presente tabella sono cumulabili tra di loro fino ai limiti massimi. Le attività professionali devono essere distinte dai titoli didattici e culturali

Qualora in uno stesso anno scolastico siano stati prestati più incarichi/servizi si valuta solo quello che dà titolo a maggior punteggio.





	Esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto valutate positivamente (0,2 punto per ogni attività)	Max punti 1
--	--	-------------

Art. 6 – INCARICHI E COMPENSI

Ai soggetti individuati dall'esito della presente selezione, potranno essere conferite attività di formazione e di preparazione dei materiali didattici nei corsi di formazione.

L'importo massimo corrisposto per l'incarico per lo svolgimento dell'attività di DOCENZA è di € **70,00/ora**.

I compensi orari si intendendo comprensivi di IVA (se dovuta) e di altre trattenute di legge fiscali, previdenziali, assistenziali e IRAP a carico dello Stato. Gli importi orari sono onnicomprensivo di tutte le spese eventualmente affrontate. Resteranno a carico dell'esperto gli oneri relativi alla presentazione della dichiarazione dei redditi e a ogni altro obbligo accessorio previsto per legge.

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53, comma 6, lettera f- bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai docenti selezionati sarà conferito un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico. I compensi saranno erogati solo dopo l'accreditamento da parte del MIUR dei Fondi Comunitari all'Istituzione Scolastica e a condizione che tutta la documentazione richiesta sia stata consegnata nei tempi previsti alla Scuola e la Piattaforma della Gestione PON di propria competenza risulti correttamente completata. Il pagamento del corrispettivo sarà comunque rapportato alle ore effettivamente prestate e sarà corrisposto a rendicontazione approvata. Tuttavia la Scuola, solo in presenza di disponibilità di cassa, potrà effettuare anticipazioni sia per la quota a carico del Fondo Sociale Europeo che per la quota a carico del MIUR – IGRUE. Il compenso sarà assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo secondo la normativa vigente. Le attività prestate dovranno essere opportunamente registrate attraverso la documentazione che attesti l'impegno orario (registri delle firme, relazione sull'attività svolta). Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo.

Art. 7 – MODALITÀ DI INVIO E DI ATTRIBUZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione, secondo il modello di istanza di partecipazione (Allegato 1 – Istanza di partecipazione) e la scheda di autovalutazione (Allegato 2 – Scheda di autovalutazione). Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione:

- copia di un documento di identità valido;
- curriculum vitae in formato europeo firmato in ogni sua pagina.
- Autorizzazione del dirigente scolastico allo svolgimento di incarico retribuito extra-istituzionali ai sensi del l'articolo 53 – Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi – del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "NORME GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

Non saranno valutati documenti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dagli allegati 1, 1 BIS e 2. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 21 ottobre 2019, secondo una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ceic8aa00@pec.istruzione.it solo e soltanto da altro indirizzo PEC. Non saranno accettate e-mail inviate per posta elettronica ordinaria (PEO);
- inviate a mezzo posta all'indirizzo: I.C.S. "Edmondo De Amicis" di Succivo, Via Virgilio 54 81030 Succivo (CE) con ricevuta di ritorno A/R;
- consegnate *brevi manu* all'indirizzo di cui sopra.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze





nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le candidature, prive della documentazione richiesta o con documentazione incompleta o nelle quali venga rilevata inosservanza di quanto innanzi previsto, saranno escluse dalla partecipazione.

L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo è esonerato da qualsiasi responsabilità qualora, per situazioni non addebitabili all'Amministrazione, eventuali comunicazioni non dovessero pervenire agli esperti.

L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai fini della partecipazione al presente avviso di selezione.

Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR 445/2000.

Art. 8 – DOCUMENTAZIONE

La domanda andrà compilata sui modelli allegati e dovrà contenere:

1. Curriculum vitae sul modello europeo
2. Fotocopia documento di identità
3. Informativa privacy firmata

Art. 9 – MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Sono causa di inammissibilità:

1. Domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Avviso.
2. Assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità.

Sono motivi di esclusione

L'assenza di esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.

Il Dirigente Scolastico si riserva il diritto di:

1. Non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata attivazione dei corsi previsti;
2. Procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta.

Art. 10 – PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

I risultati dell'avviso saranno pubblicati all'Albo dell'I.C.S. EDMONDO DE AMICIS di SUCCIVO. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda di disponibilità per i corsi. Gli incarichi saranno conferiti, in assenza di contrapposizione, dopo 5 gg. dalla data di pubblicazione dei risultati. Le domande prive delle indicazioni previste nel presente Avviso o presentate oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Il conferimento degli incarichi è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ad una richiesta di disponibilità all'esperto, che potrà avvenire tramite posta elettronica ordinaria o certificata. La definizione delle condizioni contrattuali specifiche che, in ogni caso, saranno commisurate all'impegno richiesto, avverrà al momento del conferimento dell'incarico. Per i materiali prodotti a seguito dell'espletamento dell'incarico, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 Legge n. 633 del 22 aprile 1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e le disposizioni relative al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utilizzo degli stessi. Gli esperti a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pena la risoluzione dell'incarico stesso.

Ai sensi del RGPD UE2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la informiamo che i dati forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività formativa, serviranno esclusivamente per la normale esecuzione del presente





contratto.

Resta inteso che la scuola, depositaria dei dati personali, potrà, a richiesta, fornire all'autorità competente del Ministero dell'Istruzione, le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e valutazione del processo formativo.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, Prof. NOCERA MARIO, in qualità di responsabile con potere di stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente bando con allegati è pubblicato all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente del sito internet di questa Istituzione scolastica: www.istitutocomprensivosuccivo.gov.it.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario Nocera

L'originale firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 23 ter, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005 e sue ss. mm. ii. e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente.

